

AGCOM nel mirino di Anonymous

- Ultima modifica: Mercoledì, 29 Giugno 2011 12:29

Pubblicato: Mercoledì, 29 Giugno 2011 12:29

Scritto da Laura Benedetti



LulzSec si scioglie e confluisce come promesso in Anonymous per realizzare altri attacchi informatici. La prima vittima è AGCOM, per protestare contro l'approvazione della delibera sul Copyright.

Si credeva che l'onda di attacchi informatici che ha investito grandi società, come Sony e CIA, potesse placarsi con lo scioglimento del gruppo di hacker LulzSec. Non è stato così. A distanza di qualche ora dall'annuncio, infatti, il sito di **AGCOM** (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) è rimasto vittima di un'ennesima operazione di hacking. L'impresa è stata rivendicata dai gruppi **Anonymous Italy e LulzSec Italy**, che potremmo definire filiali italiane dei "più noti" pirati informatici USA.



ANONYMOUS

We are Legion. We do not Forgive. We do not Forget.

Il nome dell'operazione è "**Operation Italian Internet Freedom**" ed ha come obiettivo quello di salvare Internet dalla **delibera sul Copyright** (con rimozione dei siti che violano il diritto d'autore), che verrà approvata il **prossimo 6 luglio** proprio da AGCOM. L'attacco informatico dunque, a differenza di quelli avvenuti contro grandi società informatiche, enti e governi, è una semplice **protesta**, una disapprovazione gridata su Internet con mezzi e strumenti che

AGCOM nel mirino di Anonymous

- Ultima modifica: Mercoledì, 29 Giugno 2011 12:29

Pubblicato: Mercoledì, 29 Giugno 2011 12:29

Scritto da Laura Benedetti

potremmo definire poco abituali, ma sicuramente di grande impatto.

L'attacco informatico è partito con un'azione congiunta di Anonymous e LulzSec. L'operazione si è diffusa a macchia d'olio anche sui social network, invadendo **Twitter** al grido di **#nowebcensure**, oggi tra gli hashtag giornalieri più popolari. Al momento il portale di AGCOM è nuovamente online. Basterà questa protesta a far cambiare idea all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni?